

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 1383

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1949-50

PRESENTATO ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO

(GAVA)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO

(VANONI)

il 4 gennaio 1955

PARTE II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

PAGINA BIANCA

INDICE

NOTA PRELIMINARE

al conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1949-50.

INTRODUZIONE	Pag.	IX
§ 1. — Risultati generali della gestione patrimoniale	»	X
§ 2. — Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale	»	XIII
§ 3. — Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio	»	XX
§ 4. — Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio	»	XXI
§ 5. — Situazione del Tesoro.	»	XXIII

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

SEZIONE I. — Conti generali.

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI	Pag.	2
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATESE NELLE ATTIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI	»	4
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATESE NELLE PASSIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI	»	6
CONTO GENERALE A. — Attività e passività finanziarie del Tesoro	»	10
PROSPETTI ANALITICI DELLE VARIAZIONI VERIFICATESE NELLE SINGOLE PARTITE DEL CONTO GENERALE A.	»	12
Conto N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1949-50	»	14
» 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1949-50	»	14
» 3. — Residui attivi per danaro presso gli agenti della riscossione	»	14
» 4. — Residui attivi per somme da riscuotere	»	15
» 5. — Residui passivi per somme da pagare	»	15
» 6. — Crediti di tesoreria	»	15
» 7. — Debiti di tesoreria	»	16
» 8. — Danaro — Conto di cassa	»	16
CONTO GENERALE B. — Attività disponibili — Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	»	18
CONTO GENERALE C. — Attività disponibili — Beni di natura industriale	»	22
CONTO GENERALE D. — Attività non disponibili — Materiali militari di terra, di mare e di aria	»	24
CONTO GENERALE E. — Attività non disponibili — Beni destinati ai servizi dello Stato	»	26
CONTO GENERALE F. — Attività non disponibili — Materiale scientifico ed artistico	»	30
CONTO GENERALE G. — Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	32

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.	Pag.	36
SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali	»	40
SEZIONE IV. — Attività e passività classificate secondo i vari Ministeri che le hanno in gestione	»	46
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NELLE ATTIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTERI CHE LE HANNO IN GESTIONE.	»	48
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NELLE PASSIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTERI CHE LE HANNO IN GESTIONE.	»	50
TABELLE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLO STATO IN GESTIONE PRESSO I SINGOLI MINISTERI:		
I. — Tesoro	»	55
II. — Finanze	»	59
III. — Grazia e giustizia	»	64
IV. — Affari esteri	»	66
V. — Africa italiana	»	69
VI. — Pubblica istruzione	»	71
VII. — Interno	»	73
VIII. — Lavori pubblici	»	75
IX. — Trasporti	»	78
X. — Marina mercantile	»	80
XI. — Difesa	»	81
XII. — Agricoltura e foreste	»	91
XIII. — Industria e commercio	»	93
XIV. — Lavoro e previdenza sociale	»	95
XV. — Commercio con l'estero	»	96
ALLEGATI AL CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50:		
N. 1. — Crediti	»	101
» 2. — Titoli di credito	»	148
» 3. — Partite attive in corso di sistemazione	»	157
» 4. — Debiti pubblici	»	184
» 5. — Monete in corso in circolazione al 30 giugno 1950	»	191
» 6. — Debiti vari	»	193
» 7. — Residui passivi perenti agli effetti amministrativi	»	214
» 8. — Partite passive in corso di sistemazione	»	216

CONTI SPECIALI

MINISTERO DELLE FINANZE:

N. 1. — Liquidazione dell'Asse ecclesiastico	Pag.	246
» 2. — Azienda dei Canali Cavour	»	251
» 3. — Fondo sussidi di invalidità e vedovanza per i commessi degli Uffici del registro e delle ipoteche e loro famiglie	»	264
» 4. — Fondo speciale di rendita pubblica a favore del Fondo per il culto e di Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione	»	268
» 5. — Fondo speciale della Sila di Calabria	»	270
» 6. — Grotte demaniali di Santa Cesarea Terme	»	273
» 7. — Terme demaniali di Montecatini	»	277
» 8. — Azienda delle terme di Salsomaggiore	»	281
» 9. — Terme demaniali di Roncegno	»	287

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

N. 10. — Terme demaniali di Chianciano	Pag. 291
» 11. — Azienda termale di Castrocaro	» 295
» 12. — Fonti demaniali di Levico Vetriolo	» 299
» 13. — Terme demaniali di Acqui	» 303
» 14. — Fonti demaniali di Recoaro	» 307
» 15. — Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei laghi Fusaro e Miseno	» 313

MINISTERO DEL TESORO:

» 16. — Istituto poligrafico dello Stato	» 319
» 17. — Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860	» 327
» 18. — Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato	» 332
» 19. — Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova	» 348
» 20. — Conto di Dare ed Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia, quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio e delle Amministrazioni diverse	» 361
» 21. — Movimento dei buoni del Tesoro ordinari	» 380
» 22. — Servizio dei vaglia del Tesoro	» 382
» 23. — Azienda del Contabile del portafoglio	» 389
» 24. — Zecca	» 397
» 25. — Cassa autonoma per l'ammortamento del debito pubblico interno	» 400

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

N. 26. — Amministrazione del peculio dei detenuti negli stabilimenti penali e dei giovani ricoverati nelle case e nei centri di rieducazione e nei riformatori giudiziari	» 407
» 27. — Manifatture carcerarie	» 409

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

N. 28. — Scuole italiane all'estero	» 411
» 29. — Conto entrate e spese amministrate fuori bilancio	» 415

MINISTERO DEI TRASPORTI:**a) Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:**

N. 30. — Sovvenzioni stabilite per le ferrovie in concessione piena alla industria privata	» 417
31. — Tasse erariali liquidate sui trasporti a grande e piccola velocità effettuati sulle ferrovie in concessione, sulle tramvie extraurbane e linee assimilate, sulle ferrovie private di 2ª categoria e sui servizi di navigazione interna	» 419
» 32. — Sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee d'automobili in servizio pubblico	» 420
» 33. — Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio delle tramvie extraurbane, di ferrovie economiche, ecc., in servizio pubblico	» 421
» 34. — Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	» 423
» 35. — Sovvenzione per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico	» 424

b) Direzione generale delle ferrovie dello Stato:

» 36. — Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata (linee di Stato e linee di proprietà promiscua e privata)	» 425
» 37. — Prodotti dell'esercizio delle ferrovie dello Stato	» 434

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi):

N. 38. — Servizio dei vaglia postali	» 439
» 39. — Gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi	» 443
» 40. — Gestione dei conti correnti ed assegni postali	» 452

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1949-50

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50

INTRODUZIONE

Il rendiconto generale del patrimonio dello Stato è suddiviso nelle seguenti Sezioni:

SEZIONE I. — Conti generali. — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D, E, F e G*. Essi danno la consistenza al principio e alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni in aumento e in diminuzione per le singole specie di beni, crediti e debiti.

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio. — Riassume i movimenti patrimoniali, derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio ed alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese. — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano i profitti e le perdite dovuti tanto alla gestione del bilancio, quanto alla gestione del patrimonio.

SEZIONE IV. — Attività e passività classificate in relazione ai Ministeri che le hanno in gestione. — In questa sezione le attività e passività vengono classificate in separate tabelle distintamente per ciascun Ministero ed il relativo ammontare viene riepilogato in un prospetto riassuntivo le cui risultanze concordano con quelle del conto sintetico della Sezione 1^a. Va notato in proposito che, per effetto degli articoli 77 e 107 del regio decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, convertito con modificazioni nella legge 21 ottobre 1940, n. 1518, la cui efficacia venne prorogata al 31 dicembre 1947 con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 902, al 30 giugno 1949 con il decreto-legge 18 febbraio 1948, n. 366, ed al 30 giugno 1950 con la legge 4 novembre 1950, n. 916 e dei decreti dei Ministri per la marina e per l'aeronautica, rispettivamente in data 1^o dicembre e 3 agosto 1940, i quali esonerano le Amministrazioni militari dal rendere il conto consuntivo del patrimonio da esse amministrato, le tabelle riguardanti le Amministrazioni medesime non recano variazioni alle consistenze in essere al principio dell'esercizio finanziario per effetto della relativa gestione, salvo quelle derivanti dalle entrate e dalle spese di bilancio, Categoria II, Movimento di capitali.

I conti speciali dimostrativi dei risultati delle aziende, operazioni e servizi nei quali è impegnata la Finanza dello Stato, e di cui è menzione all'articolo 78 della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e agli articoli 146 e 148 del relativo Regolamento, rilevansi parte in questo volume, e parte nei volumi I e II, in appendice, a norma delle rispettive leggi, ai consuntivi finanziari dei Ministeri interessati.

§ 1.

Risultati generali della gestione patrimoniale.

La gestione dell'esercizio finanziario 1949-50 ha prodotto un peggioramento patrimoniale complessivo di milioni 276.653 come appare dalle seguenti risultanze:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
(Millioni di lire)			
<i>Attività:</i>			
Attività finanziarie	644.838	893.063	+ 248.225
<i>Attività disponibili:</i>			
Immobili, mobili, crediti e titoli di credito	491.849	606.994	+ 115.145
Beni di natura industriale	41.373	46.717	+ 5.344
<i>Attività non disponibili:</i>			
Materiali militari	51.678	51.678	..
Beni destinati ai servizi dello Stato	41.096	54.904	+ 13.807
Materiale scientifico ed artistico	14.533	14.747	+ 215
Totale attività	<u>1.285.367</u>	<u>1.668.103</u>	<u>+ 382.736</u>
<i>Passività:</i>			
Passività finanziarie	3.574.656	3.975.462	+ 400.806
Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	734.545	993.128	+ 258.583
Totale passività	<u>4.309.201</u>	<u>4.968.590</u>	<u>+ 659.389</u>
Eccedenza passiva	<u>3.023.834</u>	<u>3.300.487</u>	<u>+ 276.653</u>

Dal riassunto che precede si rileva, pertanto, che
 mentre al 1° luglio 1949 le attività ammontavano a Mil. 1.285.367
 e le passività a » 4.309.201
 con una eccedenza passiva di Mil. 3.023.834
 al 30 giugno 1950 le attività ammontavano a Mil. 1.668.103
 e le passività a » 4.968.590
 con una eccedenza passiva di » 3.300.487
 donde l'indicato peggioramento di Mil. 276.653

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In relazione poi ai Ministeri che le hanno in gestione, le attività e le passività patrimoniali risultano così ripartite:

MINISTERI	ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	CONSISTENZA		DIFFERENZE	CONSISTENZA		DIFFERENZE
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950		al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
	(Millioni di lire)			(Millioni di lire)		
1. Tesoro	909,797	1,270,883	+ 361,086	4,298,576	4,948,246	+ 649,670
2. Finanze	37,255	52,019	+ 14,764	339	327	-- 12
3. Grazia e giustizia . .	2,387	3,187	+ 800	72	96	+ 24
4. Affari esteri	1,069	1,153	+ 84	38	38	..
5. Africa italiana	690	491	-- 199	16	16	
6. Pubblica istruzione .	14,517	14,611	+ 94	2,806	2,826	+ 20
7. Interno	61,771	51,911	-- 9,860	2	9,713	+ 9,711
8. Lavori pubblici . . .	38,805	44,013	+ 5,208	10	10	..
9. Trasporti	17,525	27,657	+ 10,132	338	352	+ 14
10. Marina mercantile .	1,114	4,795	+ 3,681	8	8	..
11. Difesa	57,636	57,633	-- 3	4,591	4,591	..
12. Agricoltura e foreste	22,395	23,902	+ 1,507	2,403	2,365	-- 38
13. Industria e commercio	332	476	+ 144	1	1	..
14. Lavoro e previdenza sociale	24,971	25,007	+ 36
15. Commercio con l'estero	95,103	90,365	-- 4,738	1	1	..
Totali	1,285,367	1,668,103	382,736	4,309,201	4,968,590	+ 659,389
Saldi	3,023,834	2,300,487	276,653
Totali a pareggio . . .	4,309,201	4,968,590	659,389	4,309,201	4,968,590	+ 659,389

Tali risultati dell'Amministrazione propria dello Stato vanno, peraltro, integrati con quelli delle Aziende autonome statali e con quelli altresì delle ex Amministrazioni coloniali.

In complesso, per le menzionate aziende autonome è stata accertata, al 30 giugno 1950, come si rileva dal prospetto riassuntivo che segue, una sostanza netta di milioni 207.384 in confronto a milioni 180.096 al 1° luglio 1949 con un aumento di milioni 27.268.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE AUTONOME STATALI	Attività	Passività	Differenze
1. — Amministrazione delle ferrovie (a)	725.758	678.726	+ 47.032
2. — Azienda delle poste e dei telegrafi	22.251	16.497	+ 5.754
3. — Azienda dei servizi telefonici	22.821	19.871	+ 2.950
4. — Azienda delle foreste demaniali	2.214	1.115	+ 1.099
5. — Amministrazione dei monopoli di Stato	223.980	77.403	+ 146.577
6. — Azienda della strada	48.503	43.822	+ 4.681
7. — Azienda monopolio banane	2.620	2.501	+ 119
8. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana	11	6	+ 5
9. — Istituto poligrafico dello Stato (b)	7.254	8.199	— 945
10. — Azienda delle terme di Salsomaggiore	444	333	+ 111
11. — Azienda delle terme di Castrocaro	20	19	+ 1
Totale	<u>1.055.876</u>	<u>848.492</u>	<u>+ 207.384</u>

Per la Libia e per l'Africa orientale le situazioni patrimoniali, per trarre i dati integrativi suaccennati, riguardano gli esercizi precedenti a quello in esame, in relazione allo stato di fatto dei rispettivi rendiconti generali prodotti secondo quanto indicato nella nota (c).

(a) Nelle passività dell'Amministrazione delle ferrovie è compreso per milioni 24.937 il valore delle dotazioni in linee e mezzi d'esercizio ricevuti dallo Stato.

(b) Nelle passività del Poligrafico sono compresi 43 milioni per il capitale conferito dallo Stato e 25 milioni per gli immobili, terreni e fabbricati, dati in uso dallo Stato medesimo.

(c) L'ultimo rendiconto prodotto dalla Libia concerne l'esercizio 1939-40. L'ultimo rendiconto prodotto dall'Africa orientale si riferisce all'esercizio 1936-37 e riguarda l'Eritrea; per gli ex Governi dell'Eritrea, dello Scioa e dell'Amara, e la Somalia; per gli ex governi della Somalia, dell'Harar e de Galla Sidaina, ai sensi dell'articolo 14 del regio decreto-legge 4 giugno 1936, n. 1078. La presentazione dei rendiconti medesimi alle Assemblee Legislative doveva esser fatta con atto separato. Da essi si rileva la seguente situazione patrimoniale:

AMMINISTRAZIONI COLONIALI	Attività	Passività	Differenze
Libia	2.914	1.001	+ 1.913
Eritrea	5.874	5.757	+ 117
Somalia	1.228	1.038	+ 190
Totali	<u>10.016</u>	<u>7.796</u>	<u>+ 2.220</u>

Considerando nel presente conto tale situazione, le sostanze nette di milioni 207.384 delle Aziende statali autonome e di milioni 2.220 delle Amministrazioni coloniali, di esclusiva pertinenza dello Stato, riducono di eguale ammontare, e cioè di milioni 209.604, l'eccedenza passiva della consistenza statale di milioni 3.300.487 la quale resta quindi limitata a milioni 3.090.883 come appare dal seguente riassunto:

	Attività	Passività	Differenze
Amministrazione dello Stato	1.668.103	4.968.590	— 3.300.487
Aziende autonome statali	1.055.876	848.492	+ 207.384
Amministrazioni coloniali	10.016	7.796	+ 2.220
Totali	<u>2.733.995</u>	<u>5.824.878</u>	<u>— 3.090.883</u>

§ 2.

**Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi
nella consistenza patrimoniale.**

Le differenze fra le consistenze al 1° luglio 1949 ed al 30 giugno 1950 indicate nel prospetto degli elementi patrimoniali dell'Amministrazione dello Stato, riportate alle pagine 2 e 3, derivano dagli aumenti e dalle diminuzioni che ammontano, in complesso, come si rileva dai conti della Sezione I:

<i>per le attività:</i>			
gli aumenti a	Mil	24.820.052	
le diminuzioni a	»	24.437.316	
Differenza (aumento di attivo)		—————	Mil. 382.736
<i>per le passività:</i>			
gli aumenti a	Mil	11.124.938	
le diminuzioni a	»	10.465.549	
Differenza (aumento di passivo)		—————	» 659.389
Peggioramento patrimoniale	Mil		<u>276.653</u>

Identico risultato si ottiene dal confronto fra i miglioramenti e i peggioramenti determinati dalle variazioni nella consistenza del patrimonio, e cioè:

<i>Miglioramenti:</i>			
Aumenti di attività	Mil	24.820.052	
Diminuzioni di passività	»	10.465.549	
Totale miglioramenti		—————	Mil. 35.285.601
<i>Peggioramenti:</i>			
Diminuzioni di attività	Mil.	24.437.316	
Aumenti di passività	»	11.124.938	
Totale peggioramenti		—————	» 35.562.254
Peggioramento patrimoniale come sopra	Mil		<u>276.653</u>

Giova avvertire che la ingente massa delle variazioni, sia in aumento che in diminuzione, è dovuta, in prevalenza, a fatti meramente compensativi derivanti, in particolar modo, da operazioni che hanno avuto riflesso nel bilancio con entrate e spese; da impiego di materiali in costruzioni ed in lavori eseguiti negli stabilimenti dello Stato; da passaggi di beni fra Amministrazioni; da sistemazioni contabili.

Tali operazioni non possono influire, come è ovvio, sul saldo finale delle variazioni, il quale, invece, dipende esclusivamente dagli aumenti effettivi e dalle diminuzioni effettive di patrimonio. Il detto saldo, che ammonta, come già accennato, a milioni 276.653 di peggioramento, deriva, giusta le risultanze di cui al prospetto che segue, dal peggioramento recato dall'esercizio del bilancio in milioni 286.970 e dal miglioramento verificatosi negli elementi patrimoniali, per milioni 10.317. L'accennato peggioramento di milioni 286.970 deriva a sua volta dal disavanzo del bilancio accertato in milioni 177.025 aumentato del peggioramento verificatosi per effetto delle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio stesso in milioni 109.945.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	MIGLIORAMENTI					PEGGIORAMENTI				
	Aumenti di attività e diminuzioni di passività					Diminuzioni di attività e aumenti di passività				
	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali aumenti di patrimonio	Totale	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali diminuzioni di patrimonio	Totale
	(Millioni di lire)					(Millioni di lire)				
Attività (a)	1,770,749	111,686	22,863,044	74,593	24,820,052	1,202,217	14,587	23,212,631	7,881	24,437,316
Passività (a)	130,536	10,318,903	16,110	10,465,549	745,557	337,560	9,969,316	72,505	11,124,938
Totali:										
Miglioramenti	1,770,749	242,202	33,181,947	90,703	35,285,601
Peggioramenti.	1,947,774	352,147	33,181,947	80,386	35,562,254
Saldi:										
1° peggioramento apportato al patrimonio dall'esercizio del bilancio con il disavanzo accertato	(b) 177,025
2° peggioramento dipendente dalle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	109,945	(b) 286,970	10,317
3° incremento netto verificatosi negli elementi patrimoniali	(c) 10,317	..
Totali	1,947,774	352,147	33,181,947	90,703	35,572,571	1,947,774	352,147	33,181,947	90,703	35,572,571

(a) Totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni inseriti a pag. da 4 a 7. — (b) Peggioramento portato dalla gestione del bilancio — (c) Miglioramento proprio del patrimonio. Peggioramento differenziale: (286.970 — 10.317 = 276.653)

A completamento del cenno che precede, sul complesso delle variazioni verificatesi, giova ora fornire una sommaria illustrazione degli aumenti e delle diminuzioni concernenti le varie parti della consistenza patrimoniale.

Attività e passività finanziarie.

Attività:	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
	(Milioni di lire)		
Residui attivi di bilancio:			
Danaro presso gli agenti della riscossione (entrate rimosse e non versate)	63.904	104.115	+ 40.211
Somme da riscuotere	317.223	438.399	+ 121.176
Crediti di tesoreria	338.814	371.617	+ 32.803
Fondo di cassa	- 75.103	- 21.068	+ 54.035
Totale attività finanziarie . . .	644.838	893.063	+ 248.225
Passività			
Residui passivi di bilancio (somme da pagare)	1.445.467	1.673.721	+ 228.254
Debiti di tesoreria	2.129.189	2.301.741	+ 172.552
Totale passività finanziarie . . .	3.574.656	3.975.462	+ 400.806
Eccedenza passiva . . .	2.929.818	3.082.399	+ 152.581

Il peggioramento in milioni 152.581 nella consistenza delle attività e passività finanziarie corrisponde alla differenza tra le diminuzioni di attività e gli aumenti di passività in milioni 35.072.686 e gli aumenti di attività e le diminuzioni di passività in milioni 34.920.105 giusta le risultanze, rispettivamente, delle colonne 5 + 10 e 4 + 11 del conto generale A inserito a pagine 10 e 11.

È opportuno rammentare che le operazioni inerenti alla gestione delle dette attività e passività finanziarie sono, in grande prevalenza, compensative fra gli elementi che le compongono (cassa; residui attivi e passivi; debiti e crediti di tesoreria).

Detto peggioramento, quindi, è stato determinato dalle variazioni derivanti dal disavanzo di competenza della gestione del bilancio accertato in milioni 177.025 e dal miglioramento nel conto dei residui, in milioni 24.444. Il miglioramento del conto dei residui dipende da un più esatto accertamento effettuato nei residui attivi, in milioni 8.850 e da un più esatto accertamento effettuato nei residui passivi, in milioni 15.594 come appare dal riassunto generale della gestione del bilancio (colonna q) a pagina ccxcvii della Parte I del rendiconto generale.

L'aumento differenziale di milioni 32.803 nei crediti di tesoreria, è dovuto prevalentemente alle variazioni verificatesi nei crediti verso la Cassa depositi e prestiti, verso le ferrovie dello Stato e verso Amministrazioni varie per pagamenti da rimborsare, mentre l'aumento differenziale di milioni 172.552 nei debiti di tesoreria è dovuto in massima parte, all'incremento del debito fluttuante per emissione di buoni del tesoro ordinari nonchè all'incasso di fondi versati presso la Cassa depositi e prestiti e presso i diversi Istituti di credito.

Attività disponibili.

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
	(Milioni di lire)		
Beni immobili	2.859	3.858	+ 999
Beni mobili	10	10	..
Canoni, censi, livelli ed altri diritti	26	26	..
Crediti	385.910	443.812	+ 57.902
Beni provenienti da eredità vacanti
Titoli di credito	10.321	16.023	+ 5.702
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	92.723	143.265	+ 50.542
	491.849	606.994	+ 115.145

L'ammontare della consistenza dei beni suaccennati, da milioni 491.849 è salito a milioni 606.994 con un aumento, pertanto, di milioni 115.145 determinato da milioni 171.081 di aumenti e da milioni 55.936 di diminuzioni.

L'aumento di milioni 999 nei beni immobili deriva dalla differenza fra milioni 1.836 di aumenti e milioni 837 di diminuzioni. Gli aumenti sono dovuti, per circa 216 milioni a passaggio dai beni non disponibili, per circa 44 milioni, a beni trasferiti dal demanio pubblico a quello patrimoniale, per circa 1.576 milioni a beni pervenuti per debiti di imposte, a rettificazione di carichi degli esercizi precedenti, a sopravvenienze attive varie ad utili sulle vendite, nonché a completamento di nuove costruzioni. Le diminuzioni dipendono principalmente da vendite, da trasferimento di beni fra i non disponibili e da svalutazioni.

L'aumento di 57.902 milioni nei crediti corrisponde alla differenza fra 92.401 milioni di aumenti per accensione di nuovi crediti e 34.499 milioni di diminuzioni per crediti estinti.

L'ammontare dei titoli di credito di proprietà dello Stato è aumentato di milioni 5.702 in seguito ad incrementi per 5.782 milioni e diminuzioni per 80 milioni in seguito a fusione di Società ed a passaggio di titoli. Gli aumenti dipendono principalmente da incremento nei titoli azionari per nuove quote di partecipazioni e per rivalutazione degli impianti. La diminuzione di 80 milioni è dovuta a riduzione del capitale sociale di società con partecipazione statale.

L'aumento di 50.542 milioni nelle partite in corso di sistemazione, riferibili a residui passivi di bilancio, corrisponde alla differenza fra le partite sistemate ed estinte in milioni 71.060 e le nuove partite assunte per milioni 20.518

Beni di natura industriale.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
	(Milioni di lire)		
Ferrovie	39.324	44.587	+ 5.263
Canali	1.415	1.417	+ 2
Materie di industrie	634	713	+ 79
	41.373	46.717	+ 5.344

La consistenza dei beni ferroviari al 1° luglio 1949 era costituita: dal valore delle linee e dei materiali d'esercizio dati in consegna all'Amministrazione autonoma delle ferrovie per l'esercizio industriale - la quale ne comprende l'importo tanto fra le attività, quanto fra le passività del proprio conto patrimoniale - dal valore delle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata: dall'ammontare delle spese sostenute con i fondi dei bilanci del Ministero dei lavori pubblici e dell'ex Ministero delle comunicazioni per linee e tronchi di linee in corso di costruzione.

L'aumento suindicato, in cifra arrotondata, di milioni 5.263 nei beni ferroviari, è dovuto essenzialmente:

a) alle spese erogate nell'esercizio per linee e tronchi di linee in corso di costruzione diretta;

b) al valore dei lavori supplementari eseguiti alle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata;

c) al valore delle linee in corso di costruzione, così a pagamento differito come a pagamento non differito, concesse all'industria privata per la sola costruzione o per la costruzione ed il successivo esercizio.

L'aumento di 79 milioni nelle materie di industrie dipende dalla differenza, tra milioni 1.741 di aumenti, dovuti ad acquisto di materie prime da parte della Zecca e dell'Amministrazione carceraria, a produzione di oggetti d'arte da parte dell'Opificio di pietre dure di Firenze, nonché a rettificazioni e più esatti accertamenti e milioni 1.662 di diminuzioni derivanti da vendite di prodotti carcerari e da impiego di dotazioni nelle lavorazioni dell'Opificio di pietre dure di Firenze.

Attività non disponibili.

Materiali militari di terra, di mare e di aria.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
		(Millioni di lire)	
Materiali militari	51.678	51.678	..

Nei materiali militari non sono state segnalate variazioni in quanto le Amministrazioni militari sono state esonerate, come già rilevato nella *Introduzione* della presente nota preliminare, dal rendere il conto consuntivo del patrimonio da esse amministrato, sino a tutto l'esercizio 1949-50.

Beni destinati ai servizi dello Stato.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
		(Millioni di lire)	
Beni immobili	27.542	35.150	+ 7.608
Beni mobili	13.536	19.735	+ 6.199
Crediti e titoli di credito vincolati	18	18	..
	41.096	54.903	+ 13.807

L'aumento di milioni 7.608 nella consistenza dei beni immobili è dovuto prevalentemente: a passaggio di beni dai disponibili e da quelli di demanio pubblico, all'assunzione in carico del valore di nuovi edifici ed alle spese erogate nelle costruzioni in corso a sopravvenienze varie.

L'aumento per milioni 6.199 dei beni mobili, corrisponde alla differenza tra 11.561 milioni di aumenti per acquisti di mobilia, macchine, strumenti e materiali vari e 5.362 milioni di diminuzioni derivanti da vendite, da svalutazioni, perdite, consumi, ecc.

Materiale scientifico ed artistico.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
		(Millioni di lire)	
Materiale scientifico ed artistico	14.532	14.747	+ 215

I nuovi acquisti, i più esatti accertamenti riguardanti omissioni di partite di esercizi precedenti e le sopravvenienze per doni di libri, ecc. hanno determinato l'aumento differenziale di 215 milioni.

Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
	(Milioni di lire)		
Debiti pubblici consolidati, perpetui e redimibili . . .	440.714	640.765	+ 194.051
Monete in circolazione	9.486	11.173	+ 1.687
Debiti vari	206.047	214.350	+ 8.303
Residui passivi eliminati dai bilanci perché perenti agli effetti amministrativi	3.018	3.062	+ 44
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bi- lancio	69.280	123.778	+ 54.498
	<u>734.545</u>	<u>993.128</u>	<u>+ 258.583</u>

Molteplici operazioni, in aumento per milioni 425.768 e in diminuzione per milioni 167.185 derivanti da trasformazioni, accensioni ed estinzioni di partite, hanno determinato l'aumento complessivo di milioni 258.583 nelle passività non finanziarie.

I debiti pubblici consolidati e perpetui presentano la seguente situazione:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
	(Milioni di lire)		
Debiti prebellici	9.887	9.887	
Consolidato 5 per cento	43.086	43.090	+ 4
	<u>52.973</u>	<u>52.977</u>	<u>+ 4</u>

La consistenza dei debiti consolidati non ha subito variazioni, salvo passaggi a carattere compensativo.

La consistenza dei *debiti pubblici redimibili* risulta come segue:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
	(Milioni di lire)		
Debiti prebellici	985	945	— 40
Obbligazioni 3,50 per cento delle Venezie	—	—	—
Obbligazioni 4,50 per cento delle Aziende patrimoniali dello Stato	50	50	— 9
Obbligazioni 4,75 per cento a 25 anni	—	—	— 1
Obbligazioni 6 per cento dell'autostrada Milano-Bergamo	11	10	— 1
Debito redimibile 4,36 per cento ex austriaco	10	10	—
Prestito redimibile 3,50 per cento 1934	16.902	16.597	— 305
Prestito redimibile 5 per cento 1936	4.735	4.525	— 210
Prestito della ricostruzione — redimibile 5 per cento (de- creto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338)	125.000	123.000	— 2.000
Prestito della ricostruzione — redimibile 3,50 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262)	104.400	102.407	— 1.993
Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere di bonifica integrale e di opere pubbliche.	15.443	15.123	— 320
Buoni del Tesoro pluriennali	124.777	324.018	+ 199.241
Buoni speciali del Tesoro in valuta estera	315	—	+ 315
Prestito di cento milioni di dollari contratto negli Stati Uniti di America	1.103	1.103	—
	<u>393.740</u>	<u>587.788</u>	<u>+ 194.048</u>

L'ammontare dei debiti redimibili è aumentato da milioni 393.740 a milioni 587.788. La maggiore consistenza di 194.048 milioni è dovuta alla differenza tra milioni 199.241 di aumenti e milioni 5.193 di diminuzioni.

Il predetto aumento trae origine esclusivamente dalla emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi di cui alla legge 17 dicembre 1949, n. 905.

Le diminuzioni sono dipese: per milioni 1.993 dal rimborso di titoli del prestito per la ricostruzione redimibile 3,50 per cento di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262, per milioni 2.000 dal rimborso di titoli del prestito della ricostruzione redimibile 5 per cento di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 378 e per milioni 1.200 da rimborsi e progressivo annuale ammortamento sia dei prestiti redimibili 3,50 per cento 1934 e 5 per cento 1936, sia dei vari titoli prebellici, obbligazioni varie e certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere pubbliche comprese quelle di bonifica.

Le monete in circolazione da milioni 9.486 sono salite a milioni 11.173 con un aumento di 1.687 milioni corrispondente alle emissioni effettuate nell'esercizio, delle varie specie di moneta metallica.

La consistenza dei debiti vari risulta così formata:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1949	al 30 giugno 1950	
	(Milioni di lire)		
Capitali di censi, canoni e di altre annualità passive patrimoniali	52	52	..
Anticipazioni e mutui vari eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito	1.099	1.030	— 69
Quote di debiti pubblici e di debiti speciali austriaci prebellici attribuiti all'Italia	31	31	..
Capitale di annualità dovute a varie Società per riscatto e per la costruzione di linee e tronchi di linee ferroviarie	1.071	1.045	— 26
Partite varie	203.794	212.192	+ 8.398
	<u>206.047</u>	<u>214.350</u>	<u>+ 8.303</u>

La differenza in più di milioni 8.303 nei debiti vari è stata determinata da aumenti per milioni 8.398 e da diminuzioni per milioni 95. Hanno concorso nelle variazioni, da un lato l'incremento degli interessi relativi ai mutui e prestiti vari presso la Cassa depositi e prestiti ed altri istituti di credito e l'accensione di debiti per le somme ricavate dalla vendita delle merci fornite dalle Nazioni alleate, giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446; per le somme recuperate ed i fondi somministrati nei territori sottoposti alla giurisdizione del Governo militare alleato; per le somme ricavate dalla vendita di materiale residuo di guerra; per controvalore dei dollari messi a disposizione del Governo italiano dagli Stati Uniti d'America ed infine, per partite debitorie diverse, dall'altro il rimborso delle annualità passive scadute nell'esercizio.

I residui passivi eliminati dal conto consuntivo del bilancio e trasferiti dal conto generale A al conto generale G del patrimonio, perché perenti agli effetti amministrativi, hanno subito, in cifra tonda, l'aumento di circa 44 milioni.

L'ammontare delle partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio, infine, è aumentato di milioni 54.498. Tale aumento dipende dalle nuove partite assunte in milioni 83.648 e da quelle sistemate od estinte in milioni 29.150.

§ 3.

Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio.

Nel prospetto della Sezione II del presente conto, viene messo in evidenza l'ammontare degli elementi patrimoniali non finanziari che hanno influito sugli accertamenti del bilancio.

Risulta:

che concorsero a formare entrate di bilancio:			
diminuzioni di attività, per vendite di beni ed esazioni di crediti	Mil.	14.587	
aumenti di passività per accensione di debiti . . .	»	337.560	
con un peggioramento patrimoniale di		—————	Mil. 352.147
e che derivano da spese di bilancio:			
aumenti di attività per nuovi acquisti di beni . .	Mil.	111.666	
diminuzioni di passività per estinzione di debiti .	»	130.536	
con un miglioramento di		—————	» 242.202
La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova quindi, peggiorata di			Mil. 109.945
Se a detto peggioramento di	Mil.	(a) 109.945	
si aggiunge il disavanzo risultante dal bilancio di competenza (colonna i del riassunto generale, 1ª parte) in	»		177.025
si ha che l'esercizio del bilancio ha recato al patrimonio un peggioramento complessivo di	Mil.		<u>286.970</u>

(a) Il peggioramento di milioni 109 945 nella consistenza non finanziaria del patrimonio deriva da aumenti e da diminuzioni corrispondenti a spese e ad entrate, come viene qui di seguito illustrato in base ai dati che si rilevano dalla dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto patrimoniale, inserita alle pagine 36 e 37.

Entrate effettive a cui corrispondono.

diminuzioni di attività	Mil.	543	
aumenti di passività	»	—	
Diminuzioni patrimoniali		—————	Mil. 543

Spese effettive a cui corrispondono:

aumenti di attività	Mil.	10.500	
diminuzioni di passività	»	117	
Aumenti patrimoniali		—————	» 10.617

Differenza che costituisce l'incremento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di parte effettiva Mil 10.074

Entrate per movimento di capitali a cui corrispondono:

diminuzioni di attività	Mil.	14.045	
aumenti di passività	»	337.559	
Diminuzioni patrimoniali		—————	Mil. 351.604

Spese per movimento di capitali a cui corrispondono:

aumenti di attività	Mil.	101.165	
diminuzioni di passività	»	130.420	
Aumenti patrimoniali		—————	» 231.585

Differenza che costituisce peggioramento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di movimento di capitali » 120.019

Miglioramento come sopra Mil. 109.945

Infatti dal prospetto della Sezione II in esame si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a	Mil.	1.418.602
e che le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ascendono a	»	1.705.572
con la differenza della predetta somma di	Mil. (a)	<u>286.970</u>

§ 4.

Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio.

L'ammontare dei fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, cessazioni di attività, consumi, ecc., che hanno determinato il peggioramento patrimoniale di milioni 276.653 viene riepilogato nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese della Sezione III, di cui si presentano, qui di seguito, le risultanze:

1°) Gestione del bilancio di competenza:

Le entrate del bilancio di competenza, depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), hanno dato una rendita netta di	Mil.	1.418.602	
mentre le spese di bilancio, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), sono state di	»	1.705.572	
con una differenza <i>passiva</i> di		— — — —	Mil. 286.970

2°) Gestione dei residui di bilancio:

L'aumento per rettificazioni e più esatti accertamenti nei residui attivi, l'ammontare dei residui passivi eliminati per rettificazioni e quello delle somme erogate in conto residui per acquisto di beni o per estinzione di passività asciesero (vedasi Sezione III) a	Mil.	31.751	
Contrapponendovi l'importo per vendite di beni e rate di crediti scadute comprese nei residui stessi (vedasi Sezione III), in	»	225	
si ha una differenza <i>attiva</i> di		— — — — +	» 31.526
			<u>Mil. 255.444</u>

(a) È da tener presente che il peggioramento determinato dalla gestione del bilancio nella consistenza patrimoniale risulta dalla differenza fra le spese accertate nell'esercizio, detratte quelle che, comunque, si sono concretate in aumento di attività od in diminuzione di passività, e le entrate accertate nell'esercizio, dedotte quelle derivate da accensione di debiti o da alienazioni di elementi patrimoniali preesistenti.

Nella classificazione delle entrate e spese di bilancio vengono considerate a parte, e cioè nei movimenti di capitali, quelle entrate e spese che si risolvono in trasformazioni di patrimonio; ma, a questo riguardo, è applicato un criterio più restrittivo di quello che sarebbe d'uopo seguire per determinare, in modo esatto, i riflessi sul patrimonio derivanti dalla gestione del bilancio. Così, le spese necessarie per l'acquisto di un immobile o di mobili ad uso di uffici e servizi, nonché quelle per forniture e provviste di materiali, sono considerate spese effettive per il bilancio, perché è buona regola provvedervi con le entrate effettive. Se fossero classificate tra i movimenti dei capitali, il bilancio offrirebbe una situazione migliorata che potrebbe dar luogo a valutazioni meno prudenti della situazione finanziaria. Agli effetti del conto del patrimonio, le stesse spese rappresentano, tuttavia, una trasformazione patrimoniale, in quanto, in luogo del denaro sborsato esiste un altro elemento attivo. Tali criteri che obbediscono a finalità e ad esigenze differenti, chiariscono perché, mentre il rendiconto del bilancio per l'esercizio di cui si rende conto presenta una eccedenza delle spese effettive sulle entrate effettive, ossia un disavanzo effettivo di milioni 297.044 la situazione del patrimonio ha avuto dalla gestione del bilancio stesso, un peggioramento limitato a milioni 286.970

La differenza di milioni 10.074 è dovuta appunto all'incremento patrimoniale derivato dalla parte effettiva del bilancio come è dimostrato nella nota (a) alla pag. precedente.

Riporto — Mil. 255.444

3°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In questa gestione si ebbero (vedasi Sezione III):

Aumenti di attività:

1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito . . .	Mil.	49.808
2°) nei beni di natura industriale	»	2.639
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria. . . .	»	—
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	5.747
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	196
		—————
	Mil.	58 390

Diminuzioni di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	»	561	
Totale miglioramenti	—————		Mil. 58.951

Diminuzioni di attività:

1°) nelle attività finanziarie per decreti di scarico a favore dell'ufficio speciale del Tesoro . .	Mil.	—
2°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito . .	»	6.281
3°) nei beni di natura industriale	»	650
4°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	—
5°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	716
6°) nel materiale scientifico ed artistico	»	8
		—————
	Mil.	7 655

Aumenti di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Mil.	72.505	
Totale peggioramenti	—————		» 80.160
con una differenza attiva di			» 21.209
			—————
Peggioramento patrimoniale complessivo determinato dalle tre gestioni	Mil.		<u>276.653</u>

§ 5.

Situazione del Tesoro.

Come si è accennato al paragrafo 2°, se dal disavanzo del bilancio di competenza in milioni 177.025 si aggiunge il miglioramento avutosi nel conto dei residui degli esercizi precedenti in milioni 24.444 si ottiene il peggioramento verificatosi nella situazione del Tesoro di milioni 152.581.

Infatti, giusta le risultanze del conto generale A, le attività finanziarie al 1° luglio 1949 ascende- vano a	Mil. 644.838	
e le passività a	» 3.574.056	
		<hr/>
con la eccedenza passiva di		Mil. 2.929.818
Al 30 giugno 1950 le attività finanziarie am- montavano a	Mil. 893.063	
e le passività a	» 3.975.462	
		<hr/>
con la eccedenza passiva di		» 3.082.399
		<hr/>
che confrontata con quella al principio dell'esercizio, presenta l'indicato peggioramento di		Mil. 152.581
		<hr/> <hr/>
il quale trova pure riscontro nel totale dell'ammontare dell'aumento nelle attività in		Mil. 248.225
e dell'aumento nelle passività in		» 400.806
		<hr/>
		Mil. 152.581
		<hr/> <hr/>